In pensione l'unico anestesista, l'ospedale di Serra San Bruno al collasso

I comitati esprimono preoccupazione per le sorti del presidio

di Danilo Greco · 22/01/2026

Si aggrava ulteriormente la **carenza di anestesisti negli ospedali del Vibonese**. Quella odierna è stata l'ultima giornata di servizio del **dottor Michele Miceli**, unico anestesista in forza al **nosocomio di Serra San Bruno**: il professionista ha raggiunto, infatti, da domani sarà collocato in pensione. Il medico avrebbe dato disponibilità a proseguire la sua attività (come avviene per molti professionisti in pensione e come sta provando a disporre la Regione Calabria con apposita legge, per far tornare i pensionati in corsia) ma da quanto si apprende, l'**Asp ha opposto il proprio diniego**. La segnalazione è arrivata dal **comitato "San Bruno"**, che da anni si batte a difesa del nosocomio montano e di tutta la sanità pubblica vibonese.

La preoccupazione del comitato

Gli esponenti del comitato ha espresso tutto il proprio malumore: «Da domani, se vi sarà un'emergenza come faremo? L'anestesista è una figura fondamentale per ogni presidio ospedaliero!» ha tuonato **Rocco Larizza, presidente del sodalizio**.

Il quadro generale

Non si conoscono le ragioni per cui l'Asp si è opposta alla permanenza in servizio di Miceli. Fatto sta che la penuria di medici anestesisti-rianimatori si sta accentuando. **I numeri erano già impietosi: solo 11 anestesisti in forza all'Asp di Vibo, a fronte di un fabbisogno di almeno 27 unità. E da domani si scenderà a 10**. A nulla sembrano essere servite le soluzioni tampone (dispendiose) per il reclutamento di tali professionisti. La convenzione con la società siciliana per avere

anestesisti esterni all'occorrenza è scaduta a dicembre e non è stata rinnovata; l'Asp aveva, infatti, annunciato che nel 2026 si sarebbe iniziato ad **assumere strutturalmente tali figure**, ma ad oggi niente di ciò si è ancora visto. Inoltre, risulta fermo il concorso bandito a giugno per il reclutamento di 10 anestesisti, al quale avevano partecipato 16 candidati: a riguardo, alcuni sodalizi nei giorni scorsi hanno sporto **denuncia alla Procura della Repubblica** per far luce sulla situazione.

La mancanza di anestesisti ha già dispiegato i propri effetti nefasti all'**ospedale di Tropea**, dove proprio per carenza di anestesisti è collassato il reparto di **Urologia**, impossibilitato a garantire interventi chirurgici: a breve il reparto sarà trasferito a Vibo, per ottimizzare proprio questi professionisti. La notizia di oggi fa temere il crollo anche dell'ospedale di **Serra**.